

IL SACERDOTE SI AUTODENUNCIA

Venezia. Il parroco di San'Angelo a Scala (Avelino), don Vitaliano della Sala, da sempre vicino ai giovani dei centri sociali, ha scritto una lettera aperta al direttore del Sisde annunciando di volersi "autodenunciare" in quanto frequentatore abituale del centro sociale "Rivolta", nonché amico personale di Luca Casarini. L'iniziativa polemica del sacerdote trae origine dal dossier del Sisde che, secondo indiscrezioni di stampa, indicherebbe nel centro Rivolta uno dei luoghi di addestramento alla guerriglia urbana delle frange più violente del movimento antiglobalizzazione. «Avendo appreso da-

gli organi di informazione che il Sisde - scrive don Vitaliano - ritiene il Centro Rivolta di Marghera un covo di pericolosi terroristi ed il portavoce Luca Casarini un addestratore terroristico, ritengo doveroso autodenunciarmi». Nella lettera ai vertici del Sisde, il sacerdote, con toni sarcastici, esprime inoltre «il mio intero stupore - scrive - per non essermi mai accorto di nulla: non ho purtroppo mai avuto occasione di vedere anche una sola arma o grammo di esplosivo né mi è mai accidentalmente accaduto di assistere ad alcuna esercitazione terroristica».